

Milano raddoppia le tangenziali

MILANO ■ Milano si prepara a realizzare un nuovo anello di tangenziali, più esterno rispetto a quello attuale. Ieri nella sede della Provincia si è ufficialmente costituita la società, denominata per l'appunto "Tangenziali esterne di Milano Spa", che dovrà farsi carico della complessa operazione. Il primo progetto che sarà messo in cantiere riguarda la futura tangenziale Est esterna, un'opera giudicata prioritaria in quanto collegata alla direttissima autostradale Brescia-Milano (Brebem). E infatti la nuova tangenziale Est e la direttissima Brescia-Milano dovranno marciare di pari passo, per giungere al traguardo, cioè alla chiusura dei cantieri, nello stesso momento: entro il 2006.

Ma procediamo con ordine. La compagnia azionaria della nuova Spa è così composta: Milano Serravalle 32%, gruppo Autostrade 32%, **Autostrada Milano-Torino** 8%, Brebemi 8% e Intesa Bci 20 per cento. Nelle prossime settimane, a conclusione dell'iter amministrativo in corso, la Provincia di Milano (che a sua volta è l'azionista di riferimento della Milano Serravalle) entrerà nel gruppo dei soci con una partecipazione del 15%; contestualmente Intesa Bci ridurrà la sua quota al 5 per cento. Presidente della Tangenziali Esterne di Milano Spa è stato nominato Aldo Belli, attuale presidente della Milano Serravalle. Nel consiglio d'amministrazione, accanto a Belli, siederanno: **Francesco Caputo Nasseti** (su designazione di Intesa Bci); Carlo

Nel progetto
Serravalle
e Autostrade

Secchi (rettore della **Boesoni**); Vittorio Algarotti; Vito Gambale, Franco Rapino e Giuliano Asperti (gruppo Autostrade); Francesco Bettoni (Brebem); Bruno Binasco (Autostrada Milano-Torino). L'amministratore delegato sarà Asperti.

L'obiettivo immediato della nuova società è la progettazione e la realizzazione del tronco che congiungerà l'uscita della direttissima Brescia-Milano a Melzo con l'autostrada del Sole (A1) a Melegnano. Per la realizzazione del tracciato lungo 37 chilometri è stato stimato un costo di circa 600 milioni di euro. Il nuovo anello di tangenziali sarà a pagamento.

«Ritengo si tratti di un fatto storico per l'area milanese. Ora il primo obiettivo — commenta **Ombretta Colli**, presidente della Provincia di Milano — è quello di ultimare la nuova tangenziale Est entro il 2006 in concomitanza con l'apertura della direttissima Brescia-Milano. Assieme al coinvolgimento dei Comuni interessati è prevista un'ampia iniziativa per illustrare il progetto ai residenti delle zone coinvolte dal nuovo tracciato».

MARCO MORINO